

La Gas Sales in Superlega

Una stagione storica

Coppa Italia e ora la promozione in Superlega: stagione magica per la Gas Sales guidata da Massimo Botti

Botti: «Abbiamo dimostrato di essere i più forti»

L'ALLENATORE: UN SOGNO CULLATO DA QUANDO HO AVUTO QUESTA SQUADRA

Vincenzo Bosco

PIACENZA

● Festa al Palabanca dopo due ore e 20 minuti di partita senza esclusione di colpi con Gas Sales Piacenza e Olimpia Bergamo a rispondere colpo su colpo. E poi a tarda notte una scappatina al Movida per continuare i festeggiamenti prima di tornare a casa. E' un giornata tutta particolare per Massimo Botti "the day after", dopo la promozione in Superlega. Arrivata al termine di una stagione capolavoro, arrivata dopo "sole" tre gare di finale. L'ultima sofferta, soffertissima perché la vittoria è arrivata al tie break e in rimonta: come non era mai accaduto nelle due precedenti gare di finale. «Che Bergamo potesse portarci a giocare gara 4 - ha sottolineato l'allenatore della Gas Sales - ci poteva anche stare. E durante l'ultima gara ci ho anche pensato, ai ragazzi ho detto in più di un time out che questa serie l'avremmo vinta noi, ma ho anche detto che mi sarebbe piaciuto poter vincere subito davanti al nostro pubblico, in un Palabanca eccezionale. Così è stato».

Com'è il giorno dopo la promozione? «Di ozio, ozio, ozio. E' il primo giorno libero da ottobre sia mental-

mente che di impegni. Dico la verità, non so che fare. E' stato un ottimo risveglio, con la soddisfazione di aver compiuto non dico una impresa ma un grande lavoro sì. Svolto durante tutta la stagione e grazie anche a tutto lo staff tecnico e medico davvero di altissimo livello. E la soddisfazione maggiore è aver portato un gruppo di ragazzi tutto nuovo a raggiungere un traguardo importante».

Per te debutto in A2 e doppietta centrata: Coppa Italia e promozione. «Un sogno che cullavo dentro di



Pronto per la nuova categoria? Manca l'esperienza ma quando si fanno bene le cose...»



Paris è il giocatore che mi ha sorpreso maggiormente, una grande persona»

me da quando mi è stato dato l'incarico di guidare questa squadra. Sapevo che si poteva creare e fare qualcosa di importante, ma certo pensare di fare quanto abbiamo fatto era impossibile immaginarlo, sognarlo per me però sì».

Il momento più difficile di questa stagione?

«La sconfitta con Brescia in gara 1 nei quarti di finale dei play off. Difficile perché è stata una caduta, una sconfitta davvero inaspettata soprattutto per come è arrivata. E poi altra fotografia di un momento difficile della stagione è stato il primo set giocato all'esordio in campionato a Cantù e perso a 13. Quel set, quella partita se persa avrebbe potuto segnare, minare in maniera importante tante sicurezze del mio lavoro. Abbiamo poi vinto quella partita, ma lì potevano già cambiare tante cose».

E il momento più bello?

«Al di là della promozione posso dire la vittoria della Coppa Italia in una cornice fantastica, ma anche il successo nella gara di andata con Bergamo con cui abbiamo interrotto la loro imbattibilità. Lì è stata la svolta della nostra stagione. E poi mi sono piaciute le tante vittorie ottenute in emergenza con diversi giocatori non utilizzabili, nes-

suno magari se ne è accorto perché si vinceva comunque, ma di emergenze ne abbiamo dovute superare. Lì ho capito che il lavoro che stavamo facendo era quello giusto».

A chi ti senti di dire grazie?

«Prima di tutto alla mia famiglia a cui ho potuto dedicare poco tempo. E poi a chi mi ha scelto per questa avventura, scelta che era anche una scommessa».

Ti senti pronto per un nuovo debutto in Superlega?

«Dico solo che al debutto in serie B è arrivata la promozione in A2, al debutto in A2 è arrivata la promozione in Superlega. Questo è il mio percorso da allenatore. Certamente mi manca l'esperienza, ma se si fanno le cose fatte bene l'esperienza non è tutto».

Un pensiero sulla squadra?

«Un gruppo eccezionale, posso solo ringraziare tutti. All'inizio di questa avventura non eravamo una squadra ma un insieme di giocatori reduci da esperienze diverse, abbiamo lavorato tanto e la gioia che ho visto l'altra sera in tutti mi ha commosso. Ma ho visto anche un filo di tristezza perché tanti di loro sanno che non lavoreranno più insieme dalla prossima stagione».

Il giocatore che più ti ha sorpreso?

«Mattia Paris. Mi era stato descritto in maniera completamente diversa, si è dimostrato, oltre che un ottimo giocatore, anche un uomo molto sensibile, una grande persona».

Bergamo l'avversaria più difficile?

«Diciamo la più presente sulla nostra strada. Forte, ma noi su sei volte l'abbiamo sconfitta sei volte».



L'esultanza dell'allenatore Massimo Botti dopo la vittoria della Gas Sales contro Bergamo



La gara decisiva per la promozione nella Superlega

FOTO PETRARELLI

Paola De Micheli: una festa per tutto il volley italiano

La presidente della Lega: onore a chi ha consentito la continuità alla grande pallavolo a Piacenza

PIACENZA

● Paola De Micheli, presidente della Lega Pallavolo e piacentina doc, l'altra sera al Palabanca. E alla fine ha premiato la Gas Sales Piacenza, squadra promossa in Superlega dopo un solo anno di A2. «E' una grande soddisfazione - ha sottolineato con una

nota la De Micheli - non solo per la mia città ma per tutto il movimento pallavolistico italiano che vede il ritorno di Piacenza nella dimensione che le spetta, quella dei grandi. Dobbiamo riconoscere i meriti della società sportiva nata grazie allo sforzo della Gas Sales e delle altre realtà imprenditoriali locali che hanno consentito la continuità della presenza del grande volley a Piacenza. Una rinascita anche sportiva grazie ad uno staff tecnico ed organizzativo di assoluto livello.

Per me è una soddisfazione ancora più grande perché la società è guidata da una donna coraggiosa e determinata come Elisabetta Curti».

«Movimento in crescita»

«E' anche la realizzazione - prosegue la De Micheli - di un sogno sportivo personale: premiare da presidente di Lega Volley la squadra della mia amata città. Non mi stancherò mai di ripetere che la pallavolo è un grande sport con alle spalle un movimento in costante crescita e in grado di mobilitare energie e passioni serie e positive nella società. Anche a Piacenza è stato così, e lo dimostra lo spettacolare palazzetto dell'altra sera. I risultati si sono visti da subito, avendo la Gas Sales vinto anche la Coppa Italia di A2». E conclude: «Complimenti emozionati a tutte e tutti coloro che con il loro contributo hanno reso possibile

questa impresa».

Camisa (Confapi): frutto di un territorio unito

Anche il presidente di Confapi Industria Emilia-Romagna, Cristian Camisa, ha espresso la sua soddisfazione per la promozione in Superlega della squadra piacentina Gas Sales Volley. «Complimenti alla presidente Elisabetta Curti e a tutti i giocatori per lo straordinario risultato raggiunto frutto di programmazione e grande passione - dichiara Camisa - Piacenza merita un grande palcoscenico come quello della Superlega. In pochi mesi questa società è riuscita a costruire qualcosa di unico. Un grazie a chi ha creduto fin da subito a chi ha creduto di più, a chi ha creduto di più. #facciamosquadra - per piacentina non è solo uno slogan ma un modo per dimostrare che quando il nostro territorio lavora unito si possono ottenere risultati impensabili». **V.B.**

Gionelli (Coni): rinascita sportiva per Piacenza

PIACENZA

● Pioggia di complimenti sulla Gas Sales dopo la promozione in Superlega. Tra le congratulazioni, anche quelle del delegato provinciale del Coni, Robert Gionelli: «Poco meno di un anno fa - commenta Gionelli - Piacenza sembrava sul punto di perdere un tassello importante del proprio mosaico sportivo, con il rischio di abbandonare il palcoscenico nazionale della pallavolo, a lungo calcato con onore. In poche settimane, grazie all'impegno profuso

da amministrazione comunale, Gas Sales, famiglia Curti e Banca di Piacenza, si è compiuta una vera e propria impresa sportiva che oggi, a dieci mesi di distanza, trova la sua giusta e meritata consacrazione con la riconquista della Serie A. A nome del mondo sportivo piacentino che ho l'onore di rappresentare - prosegue Gionelli - ringrazio e mi complimento con tutte le componenti della Gas Sales Volley Piacenza, i giocatori, lo staff tecnico, i dirigenti e in particolare la presidente Elisabetta Curti, per questo grande risul-